

ASCOM *informatore*

Un Progetto di Riqualficazione Urbana a Racconigi

Anche Racconigi si avvia a riqualficare il suo centro storico grazie ai bandi della Regione Piemonte. Con la presentazione del progetto alla Regione nel mese di maggio, si è concluso un intenso lavoro coordinato dal Dott. Paolo Crociani del Comune, sotto la consulenza tecnica del Dott. Silvio Bertolotto dello Studio Sotrecò e la partecipazione della sezione Ascom di Racconigi.

Negli ultimi sei mesi sono stati tanti gli incontri con gli operatori, le istituzioni, le parti sociali, passando per statistiche, indagini e ricerche, che hanno portato alla presentazione ufficiale del progetto che si è tenuta il 9 maggio nella Sala Consiglio del Comune.

Si tratta di un progetto molto ambizio-

ULTIMI GIORNI PER IL TESSERAMENTO ANNO 2007

affrettatevi per usufruire dei vantaggi per i soci ascom:

- ✓ Credito agevolato e incentivi alle imprese
- ✓ Risarcimenti e rimborsi su spese sanitarie e ricoveri ospedalieri
- ✓ Le convenzioni
- ✓ La formazione

Inoltre...

- ✓ Autocontrollo igiene alimentare HACCP
- ✓ Sicurezza sul lavoro 626 e Prevenzione incendi
- ✓ Normative ambientali CONAI
- ✓ Etichettatura alimentari
- ✓ Assistenza agenti e rappresentanti
- ✓ Contratti, locazioni e normativa antiriciclaggio
-e tanti altri servizi

so che ha come obiettivo primario la rivitalizzazione del centro di Racconigi "al di qua" delle mura del Castello; in effetti la Residenza Sabauda è una fonte inesauribile di visitatori che ha diffuso il nome della città in ambito extra regionale ed internazionale, ma che spesso tende a mettere in

ombra il resto del centro, che invece presenta risorse e scorci che solo una città storica come Racconigi può offrire.

Come previsto dal bando regionale, nel processo di riqualficazione gli attori principali devono essere i commercianti, individuati come elemento trainante contro la desertificazione, attraverso la costituzione di Organismi Associati d'Impresa (OADI) che possano coagulare e coordinare le forze degli operatori per le azioni di marketing e di fidelizzazione della clientela.

Queste azioni troveranno spazio in un contesto urbano che prevede oltre all'impegno degli operatori un notevole sforzo da parte dell'Amministrazione Comunale di Racconigi al fine di creare un ambiente accogliente, migliorato esteticamente e funzionale sia per i residenti che per i visitatori.

Naturalmente tutto ciò troverà realizzazione soltanto nel caso di un positivo accoglimento del progetto in sede regionale che consentirebbe il co-finanziamento al 50% degli interventi previsti; il responso con l'emissione delle graduatorie è previsto per la fine di settembre 2007.

Nel frattempo non si ferma l'azione di Ascom Racconigi che, grazie al lavoro del Presidente Aldo Cerutti, coadiuvato da Pietro Rubiolo e Livio Raballo, attraverso ulteriori momenti di incontro e confronto con i commercianti, si prepara a gettare le basi per i passi successivi all'auspicabile approvazione del progetto.



GRANDA IMPRESA

CONFCOMMERCIO

Suppl. a Granda Impresa n. 2 - 2006 - A cura dell'Unione del Commercio e del Turismo e dei Servizi della Provincia di Cuneo - Redaz. Via Savigliano, 37 - 12100 Cuneo - Dir. Resp. Enrico Cavallera - Sped. in Abb. Post. - 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Cuneo - Aut. Trib. di Cuneo n. 68 del 10 marzo 1951 - anno XLVII - Comp. e stampa: Tipografia Saviglianese, Via Novellis, 44 - Savigliano

APERTURE DOMENICALI

Cosa succede ora che si è riscontrata la posizione univoca da parte di Confcommercio, Vesco

Nell'interminabile confronto sulle aperture domenicali e festive degli esercizi commerciali un altro passo si è compiuto.

E' stata sancita attorno al tavolo organizzato dalla Confcommercio Provinciale la piena convergenza di vedute da parte di tutte le Ascom della provincia, dei Sindacati dei lavoratori dipendenti Cgil, Cisl e Uil, delle Associazioni dei Consumatori e dei Vescovi delle Diocesi cuneesi.

In conclusione dell'incontro si è deciso di stilare un documento integrandolo con le osservazioni emerse dal dibattito, di presentarlo in un colloquio chiesto ufficialmente al Presidente della Provincia e, tramite la Confcommercio regionale, alla Presidente Bresso, portandolo anche a conoscenza delle altre aree subalpine.

Il fatto che i rappresentanti di quasi tutto l'universo sociale si esprimano (da tempo) contro le aperture domenicali indiscriminate costituisce un elemento di grande significato. Se per certi versi era da ritenersi scontata la posizione contraria delle Confcommercio



territoriali, così non era per i sindacati dei lavoratori dipendenti e per le associazioni dei consumatori, che insieme alla presa di posizione della Chiesa costituiscono l'elemento di forte contrasto con le tendenze adottate dai comuni dietro le pressioni della grande distribuzione.

Questo significa che non si tratta esclusivamente del problema di una categoria (quella dei negozi di vicinato), ma bensì di una questione culturale e sociale nella quale si identificano tutte le componenti di cui sopra, con ispirazioni diverse, ma

tutte con gli stessi obiettivi.

Ed è così che al senso di malessere dei negozi tradizionali che non possono competere con i 365 giorni di apertura annuale della GDO, si affianca quello dei Sindacati per cercare di tutelare il diritto al riposo domenicale dei dipendenti del commercio e quello della Chiesa affinché si rispetti il giorno dedicato al culto.

La posizione che merita di essere sottolineata è quella di Beppe Riccardi, rappresentante dei consumatori che si è schierato contro la deregulation, sostenendo che l'obiettivo non è assecondare i capricci della clientela, ma educare al consumo, nel rispetto della normativa, degli orari e dei tempi di acquisto.

Consapevoli della difficile rappresentatività degli interessi di un universo così globale quale quello dei consumatori, merita sostegno chi appoggia un consumo consapevole e non selvaggio, rispettoso di quelli che sono i limiti da non oltrepassare per non diventare schiavi del consumismo fine a se stesso.

Tanto per essere concreti sappiamo bene che ognuno di noi, indossati i panni del

consumatore, nel momento in cui si origina il bisogno di un acquisto, vorrebbe avere la possibilità di farlo in qualsiasi giorno della settimana ed in qualsiasi orario dell'intera giornata.

Ma una deregulation estremizzata sullo stile dell'"open 24 hours" quali effetti produrrebbe sugli stili di vita degli individui che compongono la nostra società? Dove sarebbe destinata a finire la qualità dei prodotti tanto decantata dalle istituzioni in un commercio stile catena di montaggio a ciclo continuo? Cosa succederebbe ai ritmi di vita ed al tempo libero di addetti alle vendite (titolari e dipendenti) e dei consumatori? Ed ai principi ispiratori di una società che si vuole contraddistinguere nel rispetto per la qualità della vita?

Tutti questi interrogativi ai quali non è certo difficile dare una risposta, rafforzano la nostra convinzione nel sostenere che l'esistenza di regole (ed il loro rispetto) non rappresenta una limitazione alla libertà di gestire i propri ritmi di vita come ognuno meglio crede, ma al contrario costituisce la salvaguardia della libertà di ognuno di noi di poter fare acquisti in orari già molto allargati, senza rischiare di



SALDI ESTIVI DAL 01/07/2007

Secondo quanto previsto dalla legge regionale 18 ottobre 2004, n. 27, le operazioni connesse con lo svolgimento vendite di fine stagione (saldi estivi) potranno avere inizio a partire dalla data del 1 luglio 2007 e potranno proseguire per un periodo massimo di 8 settimane, anche non continuative.

Le ditte interessate allo svolgimento di questa operazione commerciale sono tenute a darne preventiva comunicazione al Comune di appartenenza, indicando la data di inizio e di cessazione delle vendite di fine stagione.

L'assolvimento di tale incombenza potrà avvenire anche per tramite del servizio di assistenza amministrativa dei nostri uffici in Savigliano, che rimangono a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione in merito.

I E FESTIVE

vi, Sindacati e Associazioni dei Consumatori?

diventare schiavi di un sistema che ha armi molto affilate per poter determinare il nostro stile di vita, per poter scandire i tempi delle nostre giornate.

Purtroppo le leggi nazionali, quelle regionali, passando per le delibere provinciali, attribuiscono ai comuni il diritto di decidere (attraverso il riconoscimento o meno della città ad economia turistica) quali regole adottare sul proprio territorio.

Davvero uno splendido esempio di come legare inscindibilmente due questioni che si sfiorano appena (turismo e deregulation) lasciando ai 1.206 comuni piemontesi libertà decisionale su un tema che come minimo dovrebbe avere una valenza territoriale almeno regionale!

Per non parlare dei tanti micro-cosmi più o meno interessati che si originano all'interno delle singole amministrazioni comunali alle prese con queste decisioni, che sono di carattere diametralmente opposte a seconda del grado di interesse che ogni singolo sindaco o assessore competente ha nei confronti della Grande Distribuzione Organizzata e dei Negozi di Vicinato. Il tutto con la completa non curanza di buona parte degli amministratori degli aspetti culturali e sociali che le loro decisioni vanno in un modo o nell'altro a influenzare.

A questo punto diviene fondamentale l'azione congiunta a livello regionale al fine di ricucire uno strappo che, senza la dovuta determinazione da parte di tutti gli attori coinvolti, rischia di diventare una voragine, una strada senza ritorno.

E' significativo come questo appello parta proprio

da Ascom Savigliano che da anni ormai pone questa problematica all'attenzione generale non senza difficoltà, sia nei confronti degli interlocutori responsabili di decidere sulla questione, sia all'interno della stessa organizzazione di categoria, con l'obiettivo di non far perdere dignità al commercio che regge la vitalità dei centri città ed ai cittadini che li vivono.

UNIVERSITA' A SAVIGLIANO

Ascom Savigliano chiede approfondimenti al Comune

Sono molti mesi che si fa un gran parlare dell'ormai prossimo insediamento universitario nel complesso dell'ex ospedale militare e le voci, rincorrendosi, creano confusione tra chi, come la nostra associazione, vorrebbe prepararsi al meglio.

Consapevoli che gli effetti sulla città si svilupperanno gradualmente, ma allo stesso tempo preoccupati che la mancanza di una corretta informazione possa impedire di rispondere in modo adeguato alle aspettative della nuova comunità universitaria, Ascom Savigliano ha inoltrato al comune, referente e coordinatore tra la struttura universitaria e la città, la richiesta di organizzare un incontro tra le realtà economiche e sociali savigliesi

e gli amministratori competenti, le personalità e gli esponenti del mondo universitario allo scopo di illustrare e chiarire in modo univoco, esauriente e definitivo il panorama che si avrà di fronte.

L'incontro avrà lo scopo di consentire alle singole realtà o associazioni savigliesi di intraprendere con la giusta efficacia le azioni mirate a cogliere la grande opportunità di sviluppo che l'insediamento universitario potrà offrire alla città.

In risposta il Sindaco Aldo Comina si è impegnato a provvedere in merito non appena in possesso di elementi utili a delineare un quadro chiaro della situazione, garantendo la massima attenzione sulla questione.

PIANO URBANO DEL TRAFFICO

Il Direttivo Ascom incontra l'Assessore Cussa

Il Consiglio Direttivo di Ascom Savigliano ha chiesto e ottenuto un incontro con l'Assessore alla viabilità del comune di Savigliano Claudio Cussa. L'incontro si è reso necessario dopo la redazione del PUT (Piano Urbano del Traffico) commissionato dal comune ad uno Studio di Professionisti del centro Italia, al fine di ottenere chiarimenti e approfondimenti su come cambierà la viabilità cittadina e sui riflessi che le eventuali modifiche avranno sulla raggiungibilità e fruibilità degli esercizi commerciali.

Le considerazioni che sono emerse riguardo al piano sono da ripartirsi sui seguenti livelli di azione.

Interventi di fluidificazione sulla viabilità periferica o semi periferica

Sono stati illustrati e condivisi tutti gli interventi che andranno a migliorare il traffico fuori dal centro, con particolare riguardo ai nodi della zona ospedale e del ponte per Monasterolo oltre all'introduzione di un Bus Naveffa per il servizio di trasporto urbano.

Interventi sulla viabilità del centro

Riguardo agli interventi sul centro, sono state espresse perplessità e contrarietà riguardo ad alcuni contenuti del Piano, con specifico riguardo alla pedonalizzazione di Via Garibaldi (deve ancora essere deciso se totale o per fasce orarie) e per i sensi unici del cosiddetto quadrilatero tra Corso Roma e Corso Vittorio Veneto (perplessità condivise dallo stesso Assessore). Si tratta di interventi che nel primo caso costituiscono una pura e semplice chiusura al traffico del centro e nel secondo rischiano di complicare la raggiungibilità del centro senza ottenere in cambio alcun beneficio (tranne che per i parcheggi che sarebbero ottenibili comunque con una semplice revisione della conformazione attuale delle vie).

Parcheggi e sosta

Per effetto dello scaglionamento delle azioni sulla viabilità (alcune ancora incerte) il rischio evidenziato dal Direttivo all'Assessore è quello di avere interventi o sperimentazioni che producono effetti sul traffico ma senza i benefici derivanti ad esempio dall'aumento del numero dei parcheggi. Il tutto in un'ottica, che emerge dalle statistiche contenute nel Piano, secondo le quali tranne che nei giorni di mercato a Savigliano non esiste un problema sostanziale di carenza di parcheggi. Tutti sanno (compreso l'Assessore) che invece la percezione degli utenti (derivante anche dalle interviste effettuate) è esattamente contraria evidenziando grandi difficoltà di raggiungimento e di sosta nel centro.

Parcheggio sotterraneo

L'Assessore ha spiegato che è a buon punto l'ipotesi di un parcheggio sotterraneo in Piazza del Popolo (quasi una certezza), anche se le caratteristiche del progetto sono ancora tutte da definire (numero piani e numero posti auto). A questo proposito il Direttivo, nonostante la creazione di nuovi parcheggi sia considerata indispensabile, ha espresso serie preoccupazioni per la collocazione (Piazza del Popolo), per i tempi dei lavori (almeno 1 anno) e per i disagi (mercato ambulante e negozi), richiedendo comunque di valutare posizioni alternative.

Riflessi sul commercio

Non emerge dal Piano una tempistica precisa di attuazione dei provvedimenti più importanti, relegando piuttosto alcuni di questi a variabili esterne, quali ad esempio lo spostamento delle scuole di Corso Roma o la realizzazione del parcheggio sotterraneo, lasciando spazio così ad ipotesi di (discutibili) sperimentazioni degli interventi e quindi anche ad eventuali possibilità di intervento sulle decisioni finali. In generale il Direttivo ha fatto emergere un sostanziale problema di non raggiungibilità dei negozi del centro e del mercato ed una carenza di possibilità di sosta per chi viene da fuori città o periferia, con la relativa penalizzazione rispetto ad esempio alla Grande Distribuzione che gode di ampi spazi di sosta e viabilità agevole. Vista l'assenza nel Piano, è stato richiesto all'Assessore (in collaborazione con l'Assessorato al Commercio) di procedere alla realizzazione di una analisi sui riflessi della viabilità sul commercio nel centro evidenziando soprattutto la necessità di un Piano che contempli la viabilità e la sosta nel centro vista nell'ottica di consentire agli esercizi commerciali di svolgere la loro funzione economica e sociale nella città.



SAVIGLIANO FORMAZIONE

Via Mabellini 2/1
12038 SAVIGLIANO (CN)
Tel. 0172/241211

CORSI GRATUITI

SONO APERTE LE PRE-ISCRIZIONI AI CORSI:

- LINGUA INGLESE BASE – 32 ORE
- LINGUA INGLESE LIV. INTERMEDIO – 32 ORE
- LINGUA SPAGNOLA – 30 ORE
- TECNICHE DI COMUNICAZIONE APPLICATE ALLA VENDITA – 24 ORE
- MARKETING E TECNICHE DI VENDITA – 24 ORE
- IMMAGINE DEL PUNTO VENDITA – 24 ORE
- BARMAN – 30 ORE
- ANALISI SENSORIALE E DEGUSTAZIONE VINI – 24 ORE

* Tutti i corsi si svolgono in orario serale

DESTINATARI:

LAVORATORI OCCUPATI
TITOLARI DI IMPRESA / COADIUVANTI
AGENTI COMMERCIO / RAPPRESENTANTI
AGENTI ASSICURAZIONE / BROKER
AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE
AGENTI DI PRODOTTI FINANZIARI

I CORSI SONO IN ATTESA DI APPROVAZIONE
PROVINCIALE



CORSI ABILITANTI

Agenti e rappresentanti di commercio
Corso Alimentare – L. 144/98
Corso somministrazione alimenti e bevande - L. 287/91
D. Lgs. 626/94
Primo soccorso aziendale
Prevenzione incendi

IN PARTENZA IN AUTUNNO, ISCRIZIONI APERTE!

LOCAZIONI: AGGIORNAMENTO ISTAT

La variazione annuale dell'indice, ai sensi della Legge 392/78 sull'aggiornamento dei canoni di locazione adibiti ad uso sia commerciale che abitativo è la seguente:

MAGGIO 2007 - 1,40%

il cui 75% è pari a 1,050%

notizie flash

Controllo c/c soci di snc

Sentenza Corte Cassazione 23.4.2007, n. 9588

Nell'accertamento riguardante una snc, l'Ufficio Imposte non è tenuto a consultare ed utilizzare i dati bancari della sola società. Secondo i Giudici della Corte di Cassazione è infatti lecito controllare anche i conti dei soggetti legati alla snc da vincoli particolari, tra i quali i soci amministratori.

Detrazione 19% per lo sport giovanile

DM 28.3.2007

È stato pubblicato sulla GU 9.5.2007, n. 106 il Decreto che stabilisce le modalità attuative della nuova detrazione 19% prevista dalla Finanziaria 2007 in relazione alle spese, di importo non superiore a € 210, sostenute per la frequentazione di palestre, piscine, impianti sportivi, ecc. da parte dei ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni.

Detrazione acquisto frigoriferi e congelatori

Circolare Agenzia Entrate
27.4.2007, n. 24/E

L'Agenzia delle Entrate fornisce alcuni chiarimenti ai fini della detrazione IRPEF pari al 20%, introdotta dalla Finanziaria 2007 in relazione alle spese sostenute per la sostituzione di frigoriferi e congelatori con apparecchi di classe energetica non inferiore ad A+. In particolare, oltre ad acquisire la documentazione attestante l'acquisto, il soggetto interessato deve redigere un'apposita autodichiarazione da cui risulti la tipologia dell'apparecchio sostituito e le modalità seguite per la dismissione dello stesso, con indicazione specifica dell'impresa a cui lo stesso è stato conferito.

Impianti elettrici

legge 27.12.2006 nr.296

Deduzione dal reddito d'impresa pari al 36% dei costi sostenuti se si realizzano i seguenti interventi:

- sostituzione, negli ambienti interni, di apparecchi illuminanti con altri ad alta efficienza energetica;
- sostituzione, negli ambienti interni, di lampade ad incandescenza con lampade fluorescenti di classe A purché alloggiato in apparecchi illuminanti ad alto rendimento ottico;
- sostituzione, negli ambienti esterni, di apparecchi illuminanti dotati di lampade a vapori di mercurio con apparecchi illuminanti ad alto rendimento ottico, dotati di lampade a vapori di sodio ad alta o bassa pressione o di lampade a ioduri metallici;
- azione o integrazione, in ambienti interni o esterni, di regolatori del flusso luminoso.



ASCOM SAVIGLIANO un'associazione di servizi al tuo servizio

SAVIGLIANO: Via Mabellini, 2/1 - Tel. (0172) 241211 - Fax (0172) 717134 - e-mail: info@ascomsavigliano.it

RACCONIGI: Via Beata Caterina, 1 - Tel. e Fax (0172) 83439

www.ascomsavigliano.it